

Avviso di istruttoria pubblica per presentazione di manifestazione di interesse relativa alla co-progettazione di interventi a valere sul PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.1 Inclusionione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati.

Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità.

Art. 1 – Premessa

COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana indice un'istruttoria pubblica rivolta a Enti del Terzo Settore e altri soggetti privati e pubblici che operano nel recupero socio-lavorativo di persone svantaggiate, finalizzata ad acquisire elementi e proposte per la presentazione di progettualità, a valere sull'Avviso emesso dalla Regione Toscana "FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.1 Inclusionione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati. Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità", approvato con Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 12541 del 06/06/2024.

La normativa di riferimento per la realizzazione degli interventi è l'allegato 2 della DGR 62/2024 e ss.mm.ii "Manuale per i beneficiari: Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027". In particolare: sezione A (Disposizioni comuni sulle modalità di gestione dei progetti) e C.2 (Interventi di inclusionione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio-sanitari territoriali), nonché alle indicazioni specifiche contenute nell'Avviso Regionale.

Art. 2 – Quadro normativo e programmatico di riferimento

- Art. 118 della Costituzione che prevede che "Stato Regioni, Città Metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" che all'art. 15 prevede la possibilità per le amministrazioni pubbliche di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Art 1, comma 51 della Legge n. 328/2000, "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" dove si prevede che "Alla gestione ed all'offerta dei servizi provvedono soggetti pubblici nonché, in qualità di soggetti attivi nella progettazione e nella realizzazione concertata degli interventi, organismi non lucrativi di utilità sociale, organismi della cooperazione, organizzazioni di volontariato, associazioni ed enti di promozione sociale, fondazioni, enti di patronato e altri soggetti privati. Il sistema integrato di interventi e servizi sociali ha tra gli scopi anche la promozione della solidarietà sociale, con la valorizzazione delle iniziative delle persone, dei nuclei familiari, delle forme di auto-aiuto e di reciprocità e della solidarietà organizzata";
- Art 6, comma 2 lett.a) della Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" che attribuisce ai Comuni l'attività di programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali in rete e dà indicazione di realizzare gli interventi di carattere innovativo attraverso la concertazione delle risorse umane e finanziarie locali, con il coinvolgimento di soggetti di cui all'Art.1, comma 5;

- Art. 7, comma 1 del DPCM del 30.3.2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'Art. 5 della Legge 328/2000" prevede che, al fine di affrontare specifiche problematiche sociali, i Comuni possono valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, indicando istruttorie pubbliche per l'individuazione del soggetto disponibile a collaborare per la realizzazione degli obiettivi dati;
- Art. 3 comma 1 lettera i della LR 41/2005 "Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale" dove si prevede la partecipazione attiva dei cittadini singoli o associati, nell'ambito dei principi di solidarietà e di autoorganizzazione;
- Il Piano Sanitario e Sociale Integrato Regionale anno 2018- 2020 di cui al DCR del 9 ottobre 2019 n. 7;
- Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 12541 del 06/06/2024 – Allegato A: *FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.1 Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati. Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità*;

Art. 3 - Oggetto della manifestazione d'interesse

COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana, di seguito COeSO SdS Grosseto, attraverso un procedimento di evidenza pubblica mira a selezionare Enti del Terzo Settore e altri soggetti privati e pubblici che operano nel recupero socio-lavorativo di soggetti svantaggiati per costituire un'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito denominata ATS) con cui realizzare, entro il 16/09/2024, il progetto nell'ambito del *PR FSE+ 2021-2027 - Attività PAD 3.h.1 Inclusione attiva e miglioramento dell'occupabilità di persone in carico ai servizi socio sanitari territoriali – svantaggiati. Interventi di accompagnamento al lavoro per persone in condizione di fragilità*.

La SdS selezionerà i soggetti ritenuti idonei secondo i criteri specificati all'art. 9 del presente Avviso.

I soggetti ritenuti idonei verranno chiamati a predisporre e realizzare un progetto in collaborazione con COeSO SdS Grosseto e gli altri soggetti selezionati.

Con la presente manifestazione d'interesse COeSO SdS Grosseto mira ad individuare, oltre che gli aspiranti partner per la realizzazione del progetto, anche dei soggetti sostenitori che, pur non partecipando operativamente alla stesura e alla realizzazione del progetto operativo, grazie al loro ruolo ed alle loro competenze possano fornire sostegno e supporto alle attività progettuali.

Tale attività non sarà retribuita.

Il presente Avviso non costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro manifestazioni di interesse.

Art. 4 - Destinatari degli interventi

I destinatari delle attività progettuali sono soggetti disoccupati o inoccupati in carico ai servizi socio-sanitari territoriali.

All'interno del gruppo target sopra definito, particolare attenzione deve essere dedicata ai seguenti gruppi vulnerabili:

- a) persone con disabilità;
- b) persone in carico ai servizi di salute mentale;
- c) persone con disturbi dello spettro Autistico;
- d) persone detenute, persone in esecuzione penale esterna e altre persone sottoposte a limitazione della libertà personale;
- e) ex-detenuti;

- f) minori italiani e stranieri non accompagnati di età superiore ad anni 16 (sedici);
- g) neo-maggiorenni accolti negli "Appartamenti per l'autonomia per adolescenti e giovani";
- h) giovani post diploma secondario superiore che abbiano avuto un percorso BES (bisogni educativi speciali) durante la carriera scolastica;
- i) richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale in carico al sistema di accoglienza di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 142 così come modificato dal Decreto Legislativo 4 ottobre 2018, n. 113;
- j) persone vittime di violenza in carico ai servizi di cui alla LR 59/2007, "Norme contro la violenza di genere";
- k) persone inserite nei programmi di intervento e servizi ai sensi della Legge, nr. 154/2001 – 38/2009 – 119/2013 a favore di vittime di violenza nelle relazioni familiari e/o di genere;
- l) persone inserite in strutture di accoglienza, in programmi di intervento in emergenza alloggiativa o programmi pubblici di affitto sociale concordato;
- m) persone inserite nei programmi di assistenza ai sensi dell'Art. 13, Legge, 11 agosto 2003, nr. 228 a favore di vittime di tratta.

I destinatari devono essere residenti o dimoranti nel territorio della Regione Toscana ai sensi L.R. 41/2005 ss.mm.ii.

Sono escluse dalla partecipazione alle misure di cui al presente avviso le persone che stanno percependo l'ADI ai sensi del D.L del 4 maggio 2023, n. 48 convertito, con modificazioni, in legge il 3 luglio 2023, n. 85, nonché le persone che stanno svolgendo un percorso nell'ambito del programma GOL (Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori, Missione 5 del PNRR).

Art. 5 - Risultato atteso

Al termine dell'attività di co-progettazione coordinata da COeSO SdS Grosseto, i soggetti selezionati dovranno produrre un progetto da sottoporre a valutazione regionale.

Il progetto dovrà essere redatto secondo quanto specificato nell'Avviso regionale citato in premessa approvato con Decreto Dirigenziale n. 12541 del 06/06/2024, allegato al presente avviso (All. Avviso pubblico regionale).

I soggetti candidati, al fine di produrre un progetto ammissibile, dovranno pertanto conoscere il contenuto e le norme per la gestione del finanziamento tra le quali quelle inerenti il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, quelle sul tirocinio di inclusione sociale, (DGR 620/2020), DGR 610/2023 *Manuale per i beneficiari – disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+2021-2027.*

Il progetto dovrà concludersi entro 36 mesi a decorrere dalla data di stipula della convenzione con la Regione Toscana che rappresenta la data formale di avvio del progetto.

Art. 6 - Attività

Il percorso di co-progettazione sarà avviato con l'obiettivo di individuare le modalità attuative di dettaglio e la loro declinazione nell'area territoriale di riferimento composta dai 20 Comuni della zona socio sanitaria Amiata grossetana, Colline Metallifere e Area grossetana. Le risorse umane, strutturali e relazionali messe a disposizione dai partecipanti al tavolo di co-progettazione costituiranno gli elementi di partenza della progettazione insieme all'esperienza dimostrata dai soggetti candidati sulle singole attività obbligatorie e facoltative. Da questi elementi la SdS svilupperà le ipotesi di lavoro di massima da sottoporre al tavolo di progettazione per il suo sviluppo e finalizzazione.

Resta l'impegno di tutti i partecipanti a garantire insieme lo sviluppo di tutte le attività obbligatorie previste dall'Avviso regionale.

Il percorso di co-progettazione sarà articolato come segue:

- a) Analisi di contesto, analisi dei bisogni ed obiettivi da conseguire, a partire da un'analisi preliminare sull'utenza a cura dei servizi socio-sanitari territoriali della SDS e tenendo conto delle problematiche e delle potenzialità del territorio. Tale fase vede la presenza sia degli aspiranti partner che dei soggetti sostenitori e finanziatori;
- b) Avvio del/i tavolo/i di coprogettazione per l'individuazione delle azioni e degli interventi da realizzare. Al/i Tavolo/i, che saranno coordinati dalla SDS, parteciperanno i partner selezionati;
- c) Definizione del budget di progetto ed elaborazione della progettazione esecutiva in risposta all'Avviso Regionale;
- d) Sottoscrizione del progetto ed esecuzione degli atti necessari alla sua valida presentazione in risposta all'Avviso regionale;
- e) Stipula dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Il Centro per l'Impiego competente per territorio dovrà obbligatoriamente partecipare alla fase di coprogettazione, (anche se non potrà far parte della futura ATS), al fine di definire preventivamente le modalità operative e d'integrazione con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella predisposizione del progetto, in particolare per pianificare al meglio il flusso delle segnalazioni dei potenziali destinatari.

Art. 7 - Soggetti invitati a partecipare al presente Avviso

Sono invitati a partecipare al presente Avviso Enti del Terzo Settore e altri soggetti privati e pubblici che operano nel recupero socio-lavorativo di persone svantaggiate.

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare all'attività di co-progettazione dovranno essere in possesso di tutti i requisiti giuridici di affidabilità previsti dall'Avviso regionale in oggetto all'art. 4 "Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti" e all'art. 10 "Documenti da presentare". (All. Modello - Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria) formulata, ai sensi del DPR 445/2000, art. 46-47 e sottoscritta dal legale rappresentante.

I soggetti interessati dovranno essere in regola con l'accreditamento secondo quanto disposto dall'avviso in oggetto.

Si specifica che, come indicato dall'Avviso regionale i soggetti dovranno costituire prima della presentazione della domanda di finanziamento un'Associazione Temporanea di Scopo (di seguito denominata ATS).

Come stabilito da Avviso Regionale, ciascuna ATS potrà essere composta da n. 10 soggetti compreso il Capofila. Pertanto COeSO SdS Grosseto con il presente Avviso procederà a selezionare n. 9 soggetti partner.

Se un consorzio partecipante all'ATS intende avvalersi di un ente consorziato esso deve essere indicato obbligatoriamente in sede di candidatura (utilizzando l'allegato n. 4 all'Avviso Regionale).

Ogni altra richiesta successiva non sarà accolta.

Il soggetto attuatore delle eventuali attività formative deve essere in regola con la normativa sull'accreditamento nell'ambito della "formazione finanziata" (D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii.).

Nell'ambito del presente avviso non è ammessa la delega di attività.

Art. 8 – Modalità e termini di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti aventi le caratteristiche sopra descritte possono manifestare il proprio interesse a partecipare al procedimento di co-progettazione trasmettendo a COeSO SdS Grosseto il Modello Domanda di partecipazione, allegato al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale.

Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire a COeSO Società della Salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana mediante pec all'indirizzo sdsgrosseto@pec.it **entro e non oltre il giorno 13/08/2024.**

Le domande dovranno contenere, a pena di esclusione dalla procedura di manifestazione d'interesse, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione alla manifestazione d'interesse redatta secondo il modello "*Allegato_Domanda di Partecipazione*" parte integrante e sostanziale del presente Avviso, sottoscritta dal Legale Rappresentante;
- *Allegato_Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria*, parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- *Allegato - Privacy*, parte integrante e sostanziale del presente Avviso;
- Copia di documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;

E' ammessa la sottoscrizione con firma digitale o con firma autografa scansionata.

Si chiede di trasmettere tutta la documentazione anche in formato editabile (Word- Excel).

Non saranno prese in considerazione le manifestazioni d'interesse pervenute successivamente al suddetto termine ovvero sprovviste di firme e/o con documentazione incompleta.

Art. 9 - Modalità e criteri di selezione dei partner progettuali

Le proposte di adesione pervenute saranno prese in esame ed analizzate da COeSO SdS Grosseto mediante costituzione di un'apposita commissione valutativa al fine di verificare la conformità con quanto disposto dall'Avviso regionale in termini di rispetto dei requisiti per l'ammissibilità dei soggetti e dal Vademecum sulla co-progettazione approvato con D.G.R.T. n. 570/2017 e più in particolare:

- a) la rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi;
- b) capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
- c) la dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione, e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale; contatti con aziende e attività di scouting realizzata;
- d) la capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e accompagnamento al lavoro di persone in condizione di svantaggio;
- e) i requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi ed interventi di portata innovativa e sperimentale;
- f) la capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo.

Nella valutazione verrà assegnato un punteggio come di seguito indicato.

- a) La rilevanza delle finalità e delle attività dell'organizzazione rispetto alle problematiche che si intendono affrontare e l'esperienza maturata in progettazione e servizi analoghi sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, attribuiti come di seguito:
 - da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;
 - da 6 a 10 punti: scarsa aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e assoluta mancanza di elementi innovativi;
 - da 11 a 14 punti: sufficiente aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza minima di elementi innovativi;
 - da 15 a 18 punti: piena aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza di elementi innovativi;

- da 19 a 20 punti: decisiva aderenza tra gli ambiti prescelti e le proposte effettuate con quanto previsto dall'avviso e presenza decisiva di elementi innovativi.
- b) Capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida verranno valutate mediante l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, come di seguito:
- da 0 a 5 punti: assoluta mancanza di capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida;
 - da 6 a 10 punti: capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida dimostrate solo in maniera superficiale e generica, senza particolare attinenza agli ambiti previsti dal bando;
 - da 11 a 14 punti: buone capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida quantomeno relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento;
 - da 15 a 18 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento;
 - da 19 a 20 punti: ottime capacità, competenze e comprovate esperienze nella progettazione, organizzazione e gestione di servizi ed interventi attinenti l'ambito d'intervento per il quale il soggetto si candida relativamente alle attività obbligatorie ammesse al finanziamento e alle attività facoltative (art. 3 dell'Avviso Regionale). Ai fini della valutazione del punteggio saranno prese in considerazione unicamente le esperienze documentate con riferimento ad esperienze concrete realizzate dal soggetto proponente.
- c) La dotazione di adeguate risorse (materiali, strumentali, umane e finanziarie) da mettere a disposizione e destinate ad integrarsi con quelle messe in campo dal presente avviso regionale; contatti con aziende e attività di scouting realizzata sarà valutata con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 10 punti, come di seguito:
- da 0 a 3 punti: nessuna risorsa (materiale, strumentale, umana e finanziaria) da mettere a disposizione e destinata ad integrarsi con quelle messe in campo dall'avviso regionale; nessun contatto con aziende, nessuna attività di scouting;
 - da 4 a 5 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti ma solo come dichiarazione di generico possesso da parte del soggetto proponente, senza che vi sia una disponibilità ad integrarle con quelle messe in campo dall'avviso regionale; contatti con aziende dichiarati, ma senza realizzazione attività di scouting;
 - da 6 a 7 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione i contatti con aziende per lo svolgimento di inserimenti lavorativi;
 - da 8 a 9 punti: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione i contatti con aziende per lo svolgimento di inserimenti lavorativi e attività di scouting effettivamente realizzata;
 - punti 10: risorse materiali, strumentali, umane e finanziarie presenti e disponibilità da parte del soggetto a mettere a disposizione i contatti con aziende per lo svolgimento di inserimenti lavorativi e attività di scouting effettivamente realizzata, nelle aree in cui si attua il progetto.
- d) La capacità di radicamento nel territorio mediante effettivi e duraturi rapporti di collaborazione con enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e accompagnamento al lavoro di persone in condizione di svantaggio. Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:

- da 0 a 5 punti: nessun precedente rapporto con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), o soggetti privati significativi ai fine del progetto;
 - da 6 a 10 punti: rapporti sporadici o una tantum con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), o soggetti privati significativi ai fine del progetto;
 - da 11 a 14 punti: rapporti radicati con il territorio ed in particolare con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), o soggetti privati significativi, con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;
 - da 15 a 18 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale, Unione dei Comuni), o soggetti privati significativi con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili;
 - da 19 a 20 punti: duraturi rapporti di collaborazione (oltre 5 anni di esperienza pregressa) con gli enti pubblici rappresentativi dello stesso (SdS, Azienda USL, Comuni ricompresi nell'ambito territoriale), o soggetti privati significativi con particolare attenzione ai temi del bando oggetto di selezione. Tali rapporti dovranno essere dimostrati con elementi concreti (riferimento a progetti realizzati, contratti sottoscritti, ecc.), facilmente controllabili e valutabili; a tale elemento si aggiunge la capacità di utilizzo per i servizi di risorse proprie oltre a quelle messe in campo dalle amministrazioni pubbliche.
- e) I requisiti tecnici e professionali dell'organizzazione per la gestione in rete di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale saranno valutati con l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 10 punti, come di seguito indicato:
- da 0 a 4 punti: Il soggetto non dimostra di avere alcun requisito tecnico e professionale tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
 - da 5 a 6 punti: Il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali appena sufficienti a garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
 - da 7 a 9 punti: Il soggetto dimostra di avere buoni requisiti tecnici e professionali tale da garantire la realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
 - punti 10: Il soggetto dimostra di avere requisiti tecnici e professionali che consentono la piena realizzazione di servizi e interventi di portata innovativa e sperimentale quali quelli previsti dal bando;
- f) La capacità organizzativa e finanziaria di sostenere gli interventi e le azioni che il progetto metterà in campo. Si prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di n. 20 punti, con la seguente articolazione:
- da 0 a 5 punti: Il soggetto non dimostra di avere capacità organizzativa e finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo
 - da 6 a 10 punti: Il soggetto dimostra di avere capacità organizzativa ma non capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
 - da 11 a 14 punti: Il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e sufficiente capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;
 - da 15 a 18 punti: Il soggetto dimostra di avere buona capacità organizzativa e buona capacità finanziaria tale da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo;

- da 19 a 20 punti: Il soggetto dimostra di avere piena capacità organizzativa e capacità finanziaria tali da sostenere interventi ed azioni che il progetto metterà in campo.

Non saranno prese in considerazione candidature che non raggiungano il punteggio minimo di 60.

Ove le candidature superino il numero di nove, il soggetto promotore procede all'ammissione dei soggetti secondo l'ordine di graduatoria. Ai candidati oltre la nona posizione potrà essere proposto di partecipare come soggetti sostenitori.

Anche i soggetti sostenitori sono sottoposti a selezione finalizzata a valutarne l'aderenza alle finalità delle azioni previste nell'Avviso regionale. Per tale verifica sono utilizzati, ove compatibili, gli stessi requisiti sopra richiamati.

Nella domanda presentata, pertanto, dovranno ritrovarsi almeno le seguenti informazioni:

- curriculum generale del soggetto;
- relazione sintetica inerente l'esperienza acquisita nella materia e nelle attività di cui al presente Avviso e sue sedi di svolgimento;
- elenco del personale che si intende utilizzare sia nella fase di co-progettazione che successivamente nell'eventuale progetto;
- elenco delle strumentazioni e strutture che sono nella disponibilità del soggetto proponente e che verranno messe a disposizione nel progetto da presentare;
- descrizione adeguata dalla quale si evincano tutti gli elementi sopra indicati al fine dell'attribuzione del punteggio.

I soggetti selezionati assumeranno il ruolo di soggetti partner della co-progettazione e di soggetti sostenitori in base alle indicazioni fornite nel formulario.

Ruoli, funzioni, incarichi e budget, nonché la composizione del partenariato del progetto da presentare saranno discussi e decisi durante la fase di co-progettazione.

In sede di candidatura il soggetto dovrà individuare un referente che parteciperà ai tavoli di co-progettazione ed un eventuale sostituto.

I soggetti selezionati verranno invitati, tramite PEC, a partecipare ad un primo incontro del Tavolo di co-progettazione che si terrà il giorno **20/08/2024** dalle ore 10:00 alle ore 12:00, presso la sede amministrativa di COeSO SDS Grosseto in Via De Calboli n. 19.

Art. 10 – Privacy

I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti il presente procedimento. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria.

Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli stabiliti dal D. Lgs 101/2018 ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679.

Il presente avviso viene pubblicato integralmente sul sito web istituzionale di COeSO Società della salute delle zone Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Area Grossetana.

Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.:
Dott.ssa Tania Barbi, Direttore di COeSO SdS Grosseto. Tel: 0564 439210, e-mail
t.barbi@coesoareagr.it;

Responsabile del Coordinamento del progetto: Dott. Massimiliano Tulipano, Assistente Sociale
dell'U.F. SERVIZI SOCIO-SANITARI e SOCIO-EDUCATIVI di COeSO SdS Grosseto. Tel: 366 9303298,
e-mail m.tulipano@coesoareagr.it;

Responsabile della gestione amministrativa e finanziaria: Dott.ssa Sandra Conti Responsabile
servizi finanziari ed economici di COeSO SdS Grosseto. Tel: 0564 439220, e-mail
c.sandra@coesoareagr.it.